Vivimed, nascono otto nuovi percorsi turistici esperienziali incentrati su sport, outdoor e soggiorni scolastici

di **Redazione**
21 Marzo 2019 – 17:10

Genova. Sono stati presentati oggi nella sala Trasparenza della Regione Liguria otto nuovi percorsi turistici esperienziali nati grazie al progetto ViviMed, finanziato dal Programma di cooperazione transnazionale Italia Francia Marittimo 2014-2020 del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale con la partnership di Legambiente e il Parco regionale del Beigua.

All'incontro sono intervenuti Angelo Gentili, segreteria nazionale Legambiente e coordinatore del progetto ViviMed per la Liguria, Daniele Buschiazzo, presidente Parco regionale del Beigua, Giovanni Berrino, assessore al Turismo Regione Liguria, Stefano Mai, assessore allo sviluppo rurale e Parchi Regione Liguria, Santo Grammatico, presidente Legambiente Liguria.

Il progetto ViviMed: Realizzato in oltre un anno di lavoro, ha coinvolto circa 60 soggetti tra imprese, associazioni e enti territoriali con l'obiettivo di individuare servizi turistici innovativi per rilanciare l'ecoturismo esperienziale nelle aree interne mediterranee attraverso nuove strategie e sinergie locali in grado di superare quella "marginalità" tipica delle aree montane.

[Foto id=537105]

Il percorso è stato "formalizzato" con firma da parte delle imprese di una "Dichiarazione d'intenti" volta a sottolineare il reciproco impegno a proseguire nel lavoro di rete. Prossimo passo sarà veicolare all'esterno quest'offerta grazie ai canali turistici

istituzionali, al Parco regionale del Beigua e la collaborazione di un tour operator locale (la cooperativa Dafne), anch'esso tra i soggetti coinvolti nel percorso di animazione territoriale ViviMed.

8 i nuovi percorsi selezionati: Valle Stura Active e Sassello Active per gli sportivi; Valle Stura Cultura e Gusto per gli amanti di luoghi storici, dell'artigianato artistico e del buon cibo; Sassello Natura e Gusto per gli amanti della vita all'aria aperta e dei prodotti tipici; un itinerario mare-montagna dal Sentiero Liguria all'Alta Via dei Monti Liguri per valorizzare gli antichi sentieri, le produzioni locali gastronomiche e artigianali e l'unicità geologica di questo territorio; soggiorni scolastici per scoprire la straordinaria biodiversità del Parco del Beigua e la ricchezza storica, culturale, rurale e artigianale di questo territorio.

"Il progetto ViviMed ha dato degli ottimi risultati – ha spiegato Angelo Gentili presidente Circolo Festambiente e coordinatore ViviMed per l'area ligure – Nei nostri appuntamenti abbiamo incontrato esperienze di grande eccellenza con le quali costruire un'offerta di turismo esperienziale basato sul valore ambientale di questo territorio, sullo sport, i borghi e i piccoli musei, le produzioni tipiche. È emersa una grande propensione a mettersi in rete e per questo ViviMed non può essere soltanto un punto di passaggio, ma un punto di partenza per rilanciare fortemente l'entroterra del Beigua e farlo diventare una destinazione turistica, che abbia l'ambiente, l'agricoltura di qualità, l'autenticità dei luoghi come motore primario".

Santo Grammatico, presidente Legambiente Liguria, ha sottolineato come ViviMed sia stato "un lavoro di concertazione e intelligenza collettiva che ha messo al centro le imprese, ha permesso di migliorare la conoscenza reciproca e ha mostrato i vantaggi della collaborazione tra operatori privati, istituzionali e del terzo settore, realizzando un'offerta integrata, innovativa e sostenibile dimostrando quale e quanta ricchezza vi sia nelle aree protette".

"Sono molto contento che questo progetto arrivi alla fase operativa – ha dichiarato l'assessore regionale all'Agricoltura e ai Parchi Stefano Mai – perché rappresenta il perfetto connubio tra le esigenze di sviluppo economico e sociale dell'entroterra ligure e la preservazione della biodiversità. Attraverso un sistema integrato di tutela e promozione è possibile rilanciare le meraviglie che si possono godere nel Parco del Beigua. Mantenere e preservare il territorio deve avvenire in maniera attiva, con la valorizzazione del nostro entroterra, della sua storia e della sua natura, insieme alla grande tradizione culinaria".

L'assessore regionale al turismo Giovanni Berrino ha spiegato come quella esperienziale sia la nuova frontiera del turismo che si sta sviluppando in ogni luogo: "Vogliamo che i turisti che vengono in Liguria visitino anche le nostre bellezze dell'entroterra. Il Beigua è un gioiello e questi nuovi servizi dedicati ai visitatori lo renderanno ancor più attraente".

Anche Daniele Buschiazzo, presidente Parco regionale del Beigua, ha sottolineato come il progetto Vivimed abbia aiutato il Parco a mettere a sistema il lavoro fatto in quasi un decennio. "La costruzione del catalogo e dei pacchetti turistici ha messo nero su bianco una serie di rapporti che il Parco del Beigua ha sviluppato con gli operatori del territorio; un percorso che è cominciato con l'istituzione dei marchi 'Gustosi per Natura' rivolto ai produttori della filiera agroalimentare, e 'Ospitali per Natura' per le strutture ricettive. ViviMed non è un punto di arrivo, ma una ulteriore tappa che ci avvicina all'adesione alla Carta Europea del Turismo Sostenibile, che riteniamo rappresenti lo strumento di governance ideale per rendere sinergiche e fruttuose collaborazioni tra

pubblico e privato su cui stiamo lavorando”.